

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI OPERATORE D'APPOGGIO, CATEGORIA A, LIVELLO UNICO, PRESSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA DI DRO

IL SEGRETARIO COMUNALE

- in esecuzione della determinazione n. 128 di data 30/05/2024;
- visto l'art. 92, comma 1, del codice degli enti locali della Regione Autonoma T.A.A. approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.;
- visto il Regolamento organico del Comune di Dro;

RENDE NOTO

che è indetta una procedura selettiva per esami per la formazione di una graduatoria pubblica per assunzioni a tempo determinato nella figura professionale di "Operatore d'appoggio", categoria A, livello unico, presso il Settore Scuola dell'Infanzia.

La graduatoria pubblica potrà essere utilizzata per il periodo di tre anni dalla data di approvazione dei verbali della Commissione giudicatrice per assunzioni a tempo determinato e per sostituzioni di personale assente per uno o più giorni.

La graduatoria potrà inoltre essere trasmessa per assunzioni a tempo determinato ad altri enti della Provincia di Trento. L'utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo determinato e la trasmissione dei dati ad altri enti per l'utilizzo della graduatoria dovrà essere autorizzata dal/dalla candidato/a contestualmente alla domanda di partecipazione alla formazione della graduatoria.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il rapporto di lavoro sarà regolato dalla disciplina normativa e contrattuale nel tempo vigente. I contratti potranno essere a tempo pieno o part time con diversi monte ore settimanali.

Il trattamento economico al lordo delle trattenute di legge, per 36 ore di servizio settimanale, sarà il seguente:

stipendio annuo iniziale	€ 13.632,24.=
assegno annuo	€ 1.848,00.=
indennità integrativa	€ 6.235,70.=
elemento distinto retribuzione	€ 420,00.=
Oltre alla tredicesima mensilità, ad eventuali altri compensi previsti dalla normativa vigente e indennità per operatore appoggio asili nido e operatore appoggio	

Lo stipendio e gli assegni suddetti sono gravati delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per essere ammessi alla selezione gli aspiranti devono essere in possesso di:

- cittadinanza italiana, ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Possono partecipare alla selezione i cittadini di uno degli stati membri dell'Unione Europea, i familiari di cittadini

dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di "rifugiato" ovvero dello status di "protezione sussidiaria" ai sensi del D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, in possesso inoltre dei seguenti requisiti:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, oppure
- ✓ indicare le cause del mancato godimento;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri
- ✓ requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Viene derogato il possesso della cittadinanza italiana per i familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di "rifugiato" ovvero dello status di "protezione sussidiaria".

- godimento dei diritti politici e civili attivi;
- iscrizione nelle liste elettorali (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, dichiarazione di non iscrizione) – adempimento limitato ai soli cittadini italiani;
- l'immunità da precedenti penali o le condanne penali riportate, i precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, e gli eventuali procedimenti penali, amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione in corso. I candidati che hanno condanne penali, precedenti penali e/o procedimenti sopra indicati in corso ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda il procedimento.
- non essere stati destituiti, dispensati, decaduti o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
- di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni, con l'indicazione delle cause di risoluzione del rapporto di lavoro;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- di non essere in quiescenza;
- idoneità fisica all'impiego con esenzione da difetti o imperfezioni che possono influire sul rendimento del servizio (il Comune di Dro si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente). Per il tipo di mansione svolta si dichiara sin d'ora che la cecità e il sordomutismo sono condizioni incompatibili con la figura professionale di personale d'appoggio scuola infanzia;
- regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- età non inferiore ai 18 anni e non superiore all'età legalmente prevista per il collocamento a riposo;
- assolvimento dell'obbligo scolastico previsto dalle normative vigenti pro tempore.

Per essere ammessi alla selezione gli aspiranti negli ultimi cinque anni precedenti all'assunzione, non devono essere stati destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa, non devono essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro da una pubblica amministrazione in applicazione dell'articolo 32 quinquies del codice penale o a causa del mancato superamento del periodo di prova nel medesimo profilo professionale. Per i destinatari del CCPL comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli

ultimi 3 anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni.

Possono partecipare alla selezione i cittadini degli Stati membri dell'unione Europea in possesso inoltre dei seguenti requisiti:

- a) dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I sopraelencati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di cui al punto successivo.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a concorso.

I candidati con titolo di studio conseguito all'estero devono essere in possesso di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano.

DOMANDA DI AMMISSIONE – PRESENTAZIONE E CONTENUTO

La domanda di ammissione alla pubblica selezione redatta in carta libera, ai sensi della L. 23.08.1988 n.370, firmata dall'aspirante, dovrà essere presentata al Comune di Dro – Via Torre, 1 38074 Dro

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 5 luglio 2024

La domanda andrà consegnata con le seguenti modalità:

- consegnata a mano, presso la sede comunale – ufficio Attività contrattuali, Patrimonio e Personale – in via Torre, n. 1 a Dro (TN);
- spedita a mezzo raccomandata postale, con avviso di ricevimento, entro la data e l'ora di scadenza sopra indicate all'indirizzo del Comune, Via Torre n. 1 – 38074 DRO (Tn): , ai fini dell'ammissione farà fede la data di partenza risultante dal timbro dell'Ufficio Postale accettante (la domanda verrà accettata se dal timbro postale risulteranno rispettate la data e l'orario di scadenza della presente selezione) a condizione che sia consegnata agli uffici comunali entro le ore 12:00 del 09/07/2024 a pena di esclusione;
- a mezzo posta elettronica certificata (PEC), entro la data e l'ora di scadenza sopra indicata, esclusivamente all'indirizzo PEC del Comune di Dro: segreteria@pec.comunedro.it. **unicamente per i candidati in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata personale.** Si precisa che ai fini dell'ammissione farà fede la data e l'ora di consegna risultante a sistema.

La domanda deve essere firmata, scansionata in formato pdf e alla stessa deve essere allegata la scansione del documento d'identità in corso di validità. Non sono accettati i formati XML, TXT, TIFF, TIF, JPEG, JPG, JFIF, JPE e EML. Non sono accettati i formati compressi (ad esempio .zip).

La spedizione da casella di posta elettronica certificata personale dovrà essere effettuata entro la data e l'ora sopra indicati e la domanda verrà accettata se dalla ricevuta di avvenuta consegna risulterà rispettato il termine di scadenza del presente avviso.

Sarà considerata irricevibile e quindi non ammessa la domanda inoltrata all'indirizzo di posta elettronica del Comune di Dro qualora l'invio sia effettuato da un indirizzo di posta elettronica normale o da un indirizzo di posta elettronica certificata di cui il candidato non sia personalmente titolare.

Si specifica che la spedizione della domanda effettuata da un candidato **dalla propria casella di PEC verso la casella PEC dell'Amministrazione** ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno; se invece il candidato spedisce la domanda **da una casella di posta non certificata verso la casella PEC dell'Ente o verso altre caselle NON certificate dell'Ente**, il sistema non prevede alcun messaggio di conferma e pertanto alla spedizione non può essere attribuito valore legale (così come accade sempre per trasmissioni fra caselle di posta elettronica "normali") **con la conseguente NON AMMISSIONE della domanda.**

Nel caso la domanda sia stata spedita da casella di posta elettronica certificata e il candidato abbia segnalato che ogni comunicazione sia fatta a detto indirizzo PEC, l'Amministrazione comunale invierà tutte le comunicazioni a detto indirizzo.

Sono ammesse anche le domande sottoscritte con firma digitale o firma elettronica qualificata.

Qualora la domanda pervenga in formati non ammessi, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura; analogamente qualora la domanda risulti illeggibile, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura, in quanto la domanda non risulta presentata.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

Il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativi al proprio indirizzo e comunicare tempestivamente per iscritto con lettera raccomandata o posta elettronica certificata, gli eventuali cambiamenti di indirizzo, di recapito telefonico o indirizzo PEC avvenuti successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della procedura.

L'Amministrazione non avrà responsabilità alcuna qualora il candidato non comunichi quanto sopra né qualora si verificano disguidi postali o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

La presentazione della domanda equivale all'accettazione delle condizioni previste dal presente avviso, del Codice di comportamento e delle norme del Regolamento Organico del personale dipendente del Comune di Dro.

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione, da redigere in carta semplice come da apposito modello, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione, da redigere in carta semplice come da apposito modello, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo e-mail/PEC, residenza e l'eventuale domicilio al quale devono essere trasmesse eventuali comunicazioni). L'Amministrazione non risponde per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica da parte del/della candidato/a oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
- il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero di essere familiari di cittadini dell'Unione europea, ovvero il possesso della cittadinanza di Stati terzi con diritto di soggiorno o diritto di soggiorno permanente ovvero di essere cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti

di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 agosto 2013 n. 97).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 agosto 2013 n. 97) devono dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana, rapportata alla categoria e figura professionale in concorso.
- lo stato civile;
 - il godimento dei diritti civili e politici;
 - il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - l'idoneità fisica all'impiego rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a concorso;
 - l'immunità da precedenti penali o le condanne penali riportate, i precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, e gli eventuali procedimenti penali, amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione in corso. I candidati che hanno condanne penali, precedenti penali e/o procedimenti sopra indicati in corso ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda il procedimento.
 - non essere stati destituiti, dispensati, decaduti o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
 - di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
 - di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni, con l'indicazione delle cause di risoluzione del rapporto di lavoro;
 - di non essere in quiescenza;
 - il titolo di studio previsto dall'avviso (**assolvimento dell'obbligo scolastico**) con l'indicazione dei seguenti elementi: l'istituto presso cui è stato conseguito, la data di conseguimento. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione. In assenza di questo riconoscimento a tutti gli effetti di legge (equipollenza), i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero dovranno essere in possesso di un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio ai titoli di studio richiesti dal presente avviso, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. In questo caso i candidati devono dichiarare nella domanda di ammissione di aver avviato la procedura di richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio prevista dalla richiamata normativa. Il provvedimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38 dovrà in ogni caso essere posseduto al momento dell'assunzione; sarà ammessa anche la dichiarazione di titoli di studio superiori (es. diploma) nel qual caso andrà indicato il riferimento all'istituto presso cui è stato conseguito e la data di conseguimento;
 - per i cittadini soggetti all'obbligo di leva, aver assolto e trovarsi quindi in regolare posizione rispetto a tale obbligo;
 - l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento delle prove, di eventuali ausili in relazione all'handicap o ai disturbi specifici di apprendimento

e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame. I candidati dovranno allegare certificazione datata relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio; per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse eventualmente avere bisogno, sarà necessario allegare un certificato medico;

- gli eventuali titoli comprovanti, a parità di punteggio, il diritto di preferenza all'assunzione; la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
- l'eventuale appartenenza alle categorie aventi diritto di precedenza nella nomina;
- essere in possesso della patente di abilitazione alla guida di autoveicoli (categoria B).
- di prestare il consenso affinché il proprio nominativo sia eventualmente comunicato ad altre Amministrazioni pubbliche, interessati ad assunzioni a tempo indeterminato e determinato;
- di prestare consenso al trattamento dei dati personali;
- di accettare incondizionatamente, avendone preso visione, le norme contenute nel presente avviso di selezione;
- di essere a conoscenza e di accettare fin d'ora che ogni comunicazione inerente la procedura selettiva sarà pubblicata sul sito del Comune di Dro, sezione Amministrazione trasparente - bandi di concorso e che **tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati ai quali pertanto non sarà inviata alcuna comunicazione personale a mezzo posta e che la mancata presentazione a sostenere le stesse negli orari e nelle sedi indicate è da considerarsi rinuncia alla pubblica selezione;**
- il preciso recapito ai fini della presente procedura pubblico (anche diverso dal domicilio); dovranno essere rese note, con lettera raccomandata a/r o mediante PEC, le variazioni che si verificassero fino all'esaurimento della procedura.

Si precisa che non è comunque sanabile e comporta esclusione dalla selezione, l'omissione nella domanda della firma a sottoscrizione della domanda stessa.

Ai sensi del Testo Unico approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo Testo Unico.

La domanda, i titoli e i documenti allegati alla medesima sono esenti dall'imposta di bollo ai sensi dell'articolo 1 della Legge 23.08.1988, n. 370.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, nelle forme di cui al DPR 445/2000, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie e degli eventuali documenti prodotti. L'Amministrazione si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive, rese dai candidati, nella domanda di partecipazione. I candidati che avranno reso dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione alla presente procedura, verranno esclusi dalla procedura e cancellati dalla graduatoria, ferma restando l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, come da ultimo modificato dalla legge n. 77/2020 di conversione del decreto-legge n. 34/2020. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, come modificato dalla legge n. 77/2020 di conversione del decreto-legge n. 34/2020, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 e della normativa provinciale vigente in materia.

Il Comune ha facoltà di sottoporre ad apposita visita medica i candidati che possono essere assunti in esito alla selezione, prima della loro immissione in servizio. Solo i candidati che a seguito della suddetta visita conseguiranno la piena ed incondizionata idoneità potranno essere assunti presso l'Amministrazione.

L'ammissione alla selezione, come l'eventuale esclusione, è disposta dal Segretario comunale con apposito atto opportunamente motivato o, in caso di assenza o impedimento del Segretario comunale, dalla Responsabile del Servizio Segreteria e affari generali. L'esclusione non può essere disposta se non nei casi previsti. Nel caso di domande incomplete, i richiedenti saranno invitati a

presentare le dichiarazioni integrative entro i termini stabiliti dal Segretario comunale trascorsi i quali, senza risposta, verrà presunta la mancanza dei requisiti non dichiarati o il venir meno dell'interesse alla partecipazione, con conseguente esclusione dalla selezione.

Alla domanda di ammissione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. ricevuta del versamento di **euro 10,00.=**, a titolo di tassa di concorso. Il pagamento dovrà essere effettuato con il sistema dei pagamenti verso le pubbliche amministrazioni PagoPa, accedendo dal link: <https://mypay.provincia.tn.it/apps/cittadino/spontaneo>, selezionando l'Ente "Comune di Dro", scegliendo in "Altre tipologie di pagamento" la tipologia "Tassa concorso" e compilando i campi richiesti;
2. fotocopia semplice fronte-retro di un documento di identità in corso di validità;
3. eventuali titoli comprovanti il requisito di appartenenza nella riserva dei posti per i volontari delle Forze Armate (D.Lgs. 66/2010) e dei posti a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito;
4. eventuali titoli comprovanti il diritto di preferenza/precedenza alla nomina, a parità di merito;
5. eventuale certificazione documentante il diritto di avvalersi dei benefici previsti dalla Legge n. 104/1992 – in originale o in copia autenticata – relativa allo specifico handicap, rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio, e certificazione medica dalla quale risultino gli ausili ed i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per sostenere le prove d'esame o eventuale documentazione di cui al Decreto 9 novembre 2021;
6. eventuale traduzione del titolo di studio estero autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, con l'indicazione dell'avvenuta equipollenza del titolo di studio con quello italiano richiesto per l'accesso al concorso.

Ai sensi della legge 23.8.1988, n. 370, le domande di concorso e gli atti e documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo.

COMMISSIONE GIUDICATRICE

I concorrenti saranno giudicati, in base alle prove di esame, dall'apposita Commissione giudicatrice nominata dalla Giunta Comunale in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 36 del vigente Regolamento organico del personale dipendente del Comune di Dro.

PROGRAMMA D'ESAME

La commissione esaminatrice procederà alla formazione di una graduatoria dei candidati sulla base di un **colloquio orale** vertente sulle seguenti materie:

- conoscenza degli elementi tecnici necessari per l'espletamento delle mansioni richieste (utilizzo materiali, prodotti pulizia, norme igieniche);
- prodotti per la pulizia: conservazione e grado di pericolosità;
- modalità per la corretta pulizia e disinfezione degli ambienti;
- principi base di igiene alimentare e di alimentazione per bambini delle Scuole dell'Infanzia;
- principi in materia di sicurezza dei lavoratori (D.Lgs. 81/2008) e di autocontrollo igienico sanitario secondo il sistema H.A.C.C.P.;
- risoluzione casi pratici sulla gestione del servizio e inerenti il profilo professionale rivestito.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA D'ESAME E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il colloquio orale si terrà il giorno mercoledì 7 agosto 2024 con possibilità di prosecuzione nella giornata di giovedì 8 agosto 2024 presso la sala della Giunta Comunale del Comune di Dro Via Torre, 1.

Sul sito Internet del Comune di Dro <https://www.comunedro.it> sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso, nonché all'Albo comunale verranno pubblicati:

- *l'elenco degli ammessi alla prova orale e gli orari della prova;*
- *eventuali variazioni/integrazioni delle date e degli orari delle prove.*

Si sottolinea che ai fini delle convocazioni, quanto previsto dal presente avviso e la pubblicazione sul sito internet ha valore di notifica a tutti gli effetti alla/al candidata/o, alla/al quale pertanto non sarà inviato alcun ulteriore avviso, per cui i candidati che non riceveranno comunicazione di esclusione dalla selezione si dovranno considerare ammessi e sono invitati a presentarsi (senza ulteriori comunicazioni) nella data e nel luogo fissati per sostenere la prova d'esame.

I candidati saranno sottoposti al colloquio in ordine alfabetico e saranno convocati in orari scaglionati per evitare assembramenti.

La non partecipazione al colloquio orale nel giorno, ora e luogo indicati comporta l'esclusione dalla pubblica selezione.

Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame i concorrenti devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione non mette a disposizione elenchi dei testi da studiare o dispense.

Si stabilisce fin d'ora che il colloquio, che avrà luogo in forma pubblica, avrà una durata minima di 10 (dieci) minuti.

Le domande della prova orale saranno minimo tre, individuate tramite sorteggio da ciascun candidato da un elenco predisposto dalla Commissione.

I commissari interloquiranno con i candidati nel merito degli argomenti.

La prova orale sarà effettuata nel rigoroso rispetto delle disposizioni del Regolamento organico del personale dipendente.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 180/300.

I concorrenti saranno giudicati in base all'esito della prova d'esame dall'apposita Commissione, la quale stabilirà l'idoneità alla prova stessa e la graduatoria di merito, tenendo conto delle preferenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge.

La mancata partecipazione comporta l'esclusione dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli candidati.

VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

Sulla base del risultato ottenuto dai candidati nella prova selettiva, tenuto conto delle preferenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge, la Commissione giudicatrice redigerà la graduatoria finale di merito.

Dalla graduatoria formulata in esito alla selezione pubblica di cui in esame, si attingeranno i nominativi cui conferire incarichi provvisori (sia a tempo pieno che a tempo parziale) presso la Scuola Infanzia di Dro.

Si precisa sin d'ora che, qualora il conferimento di incarichi provvisori di cui sopra sia connesso a sostituzioni di personale assente interessanti brevi periodi (presumibilmente inferiori a 1 mese), in considerazione della peculiarità del servizio ed in relazione alla necessità di dover provvedere nel modo più celere possibile alle relative sostituzioni, l'Amministrazione comunale si riserva di procedere, secondo l'ordine di graduatoria, anche a chiamata telefonica. L'Amministrazione procederà a contattare il candidato che segue immediatamente quello che in occasione di una chiamata telefonica è assente o ha l'apparecchio telefonico collegato ad una segreteria.

Per incarichi prolungati o comunque ogniqualvolta vi siano le condizioni ed i tempi tecnici sufficienti ad attivare tale procedura, la chiamata avverrà a mezzo raccomandata/pec con assegnazione di un congruo termine per l'eventuale accettazione.

La graduatoria formulata in esito alla selezione pubblica di cui al presente avviso, estenderà la propria validità temporale fino ad approvazione di una nuova graduatoria per analoga figura professionale ed in ogni caso per un periodo massimo di anni tre dalla data della sua approvazione.

La graduatoria formulata in esito alla presente selezione e i relativi dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni pubbliche che ne facciano esplicita richiesta al Comune di Dro per sole assunzioni a tempo determinato.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Regolamento UE 2016/679 ha per oggetto la protezione delle persone con riguardo al trattamento dei dati personali.

I dati personali sono raccolti dal Comune di Dro esclusivamente per lo svolgimento dell'attività di competenza e per lo svolgimento di funzioni istituzionali. Titolare del trattamento è il Comune di Dro, con sede a Dro.

Responsabile della protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento, via Torre Verde n. 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it).

Il trattamento riguarda dati personali, anche sensibili e giudiziari.

I dati personali vengono raccolti e trattati per la finalità di gestione della procedura concorsuale e potranno essere trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo, per l'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico.

I dati personali vengono raccolti dal Comune di Dro e vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

I dati possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli.

I dati sono oggetto di diffusione ai sensi di legge. I dati sono oggetto di trasferimento all'estero (pubblicazione su internet).

I dati possono essere conosciuti dal Responsabile o dagli Incaricati degli Uffici Protocollo, Segreteria e Personale del Comune di Dro. I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Non fornire i dati comporta l'impossibilità di ammettere il candidato alla procedura di selezione di cui al presente avviso.

Si precisa che, nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale, saranno pubblicati il nome e cognome dei candidati ammessi a partecipare alla procedura di concorso e di coloro che saranno ammessi a partecipare alla prova orale di cui si compone la procedura.

I dati di cui sopra rimarranno pubblicati fino alla data di pubblicazione della graduatoria finale.

La graduatoria finale sarà pubblicata, riportando il nome e cognome del vincitore e dei candidati idonei, per il tempo previsto dalle vigenti disposizioni di legge. In caso di omonimia, la pubblicazione sarà integrata dalla data di nascita del candidato.

I diritti dell'interessato sono:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- richiedere la fonte;
- ottenere la loro comunicazione in forma intellegibile;
- richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

DISPOSIZIONI VARIE

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, di sospendere o revocare la procedura stessa qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. L'espletamento della procedura e le assunzioni in servizio potranno essere temporaneamente sospesi o comunque rimandati in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.

Con la partecipazione alla procedura è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali della provincia di Trento.

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n.2 e s.m., alle altre disposizioni di legge in materia ed a quelle previste nel Regolamento organico del personale dipendente del Comune di Dro, alle altre disposizioni di legge in materia.

RESPONSABILE

Il responsabile del presente procedimento è il Segretario comunale.

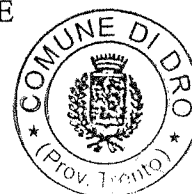
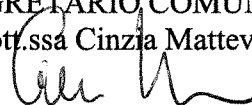
INFORMAZIONI

Copia integrale del presente avviso e del relativo modulo di domanda di ammissione possono essere richiesti all'Ufficio personale oppure scaricati dal sito comunale all'indirizzo: www.comunedro.it.

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Comune di Dro, Ufficio personale via Torre n. 1 38074 DRO - (tel.: 0464/545530; e-mail: segreteria@comunedro.it) nei seguenti orari:

il lunedì, mercoledì e il venerdì: 9.00 – 12.30
e martedì pomeriggio: 14.30 – 16.00

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Cinzia Mattevi



TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni) E DOCUMENTAZIONE RELATIVA PER LA CERTIFICAZIONE DEL TITOLO.

1. **GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE ED AL VALORE CIVILE QUALORA CESSATI DAL SERVIZIO.**
 - originale o copia autentica del brevetto;
 - copia autentica del foglio matricolare o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa;
 - certificazione di avvenuta cessazione dal servizio.
2. **I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO.**
 - modello 69/ter rilasciato dall'amministrazione presso la quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del D.M. 23 marzo 1948;
 - decreto di concessione della pensione o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa.
3. **GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA**
 - certificato rilasciato dalla competente prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della legge 13 marzo 1958, n. 365.
4. **I FIGLI DEI MUTILATI, DEGLI INVALIDI E DEGLI INABILI PERMANENTI AL LAVORO PER RAGIONI DI SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO IVI INCLUSI I FIGLI DEGLI ESERCENTI LE PROFESSIONI SANITARIE, DEGLI ESERCENTI LA PROFESSIONE DI ASSISTENTE SOCIALE E DEGLI OPERATORI SOCIOSANITRI DECEDUTI A SEGUITO DI INFEZIONE DA SARSCOV2 CONTRATTA NELL'ESERCIZIO DELLE PROPRIA ATTIVITA'.**
 - apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale i mutilati/invalidi/inabili/deceduti prestavano servizio dalla quale risulti lo status degli stessi, unitamente alla certificazione dello status rilasciata dalla competente autorità sanitaria e alla certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato. Per i deceduti va anche prodotta dichiarazione dell'INAIL da cui risulti che il genitore è deceduto a seguito di infezione da SarsCov2 contratta nell'esercizio delle propria attività presso il datore di lavoro pubblico o privato.
5. **COLORO CHE ABBIANO PRESTATO LODEVOLE SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, NEL COMUNE DI DRO.**
 - Autocertificazione del dichiarante;
6. **I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)**
7. **GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI CHE NON RIENTRANO NELLA FATTISPECIE DI CUI AL PUNTO N.4.**
 - certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.
8. **I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA**
 - stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare.
9. **GLI ATLETI CHE HANNO INTRATTENUTO RAPPORTI DI LAVORO SPORTIVO CON GRUPPI SPORTIVI MILITARI E DEI CORPI CIVILI DELLO STATO.**
 - certificazione rilasciata dalla competente autorità militare o civile;
10. **AVER SVOLTO, CON ESITO POSITIVO, L'ULTERIORE PERIODO DI PERFEZIONAMENTO PRESSO L'UFFICIO PER IL PROCESSO ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.**
 - certificazione rilasciata dall'Ufficio competente;
- 11) **AVER COMPLETATO, CON ESITO POSITIVO, IL TIROCINIO FORMATIVO PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.**
 - certificazione del Tribunale competente;

12) AVER SVOLTO CON ESITO POSITIVO LO STAGE PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

- certificazione attestante l'effettuazione dello stage;

13) ESSERE TITOLARE O AVER SVOLTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE CONFERITI da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

- certificazione di ANPAL Servizi spa;

14) APPARTENENZA AL GENERE MENO RAPPRESENTATO NELL'AMMINISTRAZIONE CHE BANDISCE LA PROCEDURA CONCORSUALE IN RELAZIONE ALLA QUALIFICA PER LA QUALE SI CONCORRE;

15) MINORE ETA' ANAGRAFICA.